

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione n. 92 del 26/05/2016**

Proposta N. 768/2016

**OGGETTO: ATTUAZIONE DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E A GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE - D.LGS. 194/2005 - MAPPA ACUSTICA STRATEGICA E PIANO D'AZIONE DELL'AGGLOMERATO DI BOLOGNA - ADOZIONE .**

L'anno **2016** addì **26** del mese di **maggio** alle ore **10:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

CONTI ISABELLA	SINDACO	Assente
D'ERAMO CLAUDIA	VICE SINDACO	Presente
MALPENSA MARINA	ASSESSORE	Presente
SIMON BENEDETTA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 3**

**Assenti n. 1**

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE RAFFINI ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di VICE SINDACO, D'ERAMO CLAUDIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con voto unanime e palese l'approva, adottando il seguente verbale.

PREMESSO che:

- la direttiva comunitaria 2002/49/CE sulla determinazione e gestione del rumore ambientale ha introdotto nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale ;
- a seguito del recepimento della direttiva 2002/49/CE con il D.Lgs. 194/05, lo Stato italiano si è impegnato a fornire alla Commissione Europea, nei tempi e nei modi da essa stabiliti, le mappe acustiche strategiche e i piani d'azione per il contenimento del rumore ambientale, sulla base di criteri comuni ai diversi Stati Membri;
- il D.Lgs. 19/08/2005 n. 194 recante "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" prevede:
  - a) l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione della popolazione al rumore ambientale;
  - b) l'elaborazione e l'adozione di Piani d'Azione, volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;
  - c) l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3 del D.Lgs. n. 194/2005 stabilisce l'obbligo per l'autorità individuata dalla Regione di elaborare e trasmettere, alla stessa, la mappa acustica strategica, nonché i dati di cui all'allegato 6;
- l'art. 4 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 194 stabilisce l'obbligo per l'autorità individuata dalla Regione, di elaborare, e trasmettere, alla stessa, tenuto conto dei risultati della mappa acustica strategica, il Piano d'Azione;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 591/2006, è stato individuato l'agglomerato di Bologna costituito dal territorio dei comuni di Bologna, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Pianoro, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa, , stabilendo che la mappa acustica strategica deve essere realizzata in forma coordinata con il Comune capoluogo;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1287/2008 è stato individuato il Comune di Bologna quale autorità competente cui sono demandati gli adempimenti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs 194/2005;
- con nota n. 266226 del 20 novembre 2009 del Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico, la Regione ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) la modifica della composizione dell'Agglomerato di Bologna, escludendo i Comuni di Pianoro e Zola Predosa, attesa la scarsa rilevanza della popolazione esposta relativa a tali Comuni;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1369/2012, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, al fine di condividere a livello regionale un'unica metodologia per l'elaborazione delle mappature acustiche, le "Linee guida per l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche relative alle strade provinciali e agli agglomerati della Regione Emilia-Romagna", ratificando altresì la modifica della composizione dell'agglomerato, come comunicato al MATTM con nota n. 266226 del 20 novembre 2009;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 /2013, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, al fine di condividere a livello regionale un'unica metodologia per l'elaborazione dei Piani, le "Linee guida per l'elaborazione dei Piani d'Azione relativi alle strade provinciali e agli agglomerati della Regione Emilia-Romagna";

DATO ATTO che

- ai sensi degli artt. 3 e 4 del citato D.Lgs. n. 194/2005 le mappe e i piani sono aggiornati ogni cinque anni;
- la mappa acustica strategica relativa all'anno 2012, è stata elaborata, come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 194/2005, con i dati riferiti all'anno 2011;
- Il Piano d'azione è stato elaborato, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 194/2005 sulla base della mappa acustica strategica relativa al 2012, aggiornandolo in considerazione delle modifiche intervenute nella distribuzione della popolazione sul territorio.

ATTESO, inoltre, che

- il Piano d'Azione mette a sistema le diverse azioni previste e contenute in piani e programmi esistenti, per valutare i benefici complessivi;

CONSIDERATO che,

- una volta adottato il Piano suddetto, occorre procedere all'informazione e consultazione del pubblico, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 194;

CONSIDERATO, inoltre, che

- il Piano d'Azione e le informazioni previste dall'allegato 6 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 194 dovranno essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;

DATO ATTO che:

- il Piano d'Azione elaborato rappresenta soprattutto una ricognizione degli interventi realizzati e programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito degli altri strumenti pianificatori e programmatici, già approvati, mettendo a sistema le azioni previste in Piani e Programmi diversi, valutandone i relativi effetti in termini di riduzione dell'inquinamento acustico.

RITENUTO di provvedere, in conformità a quanto fin qui esposto, all'adozione del Piano d'Azione in oggetto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

## D E L I B E R A

1. di adottare, limitatamente a quanto attiene il territorio del Comune di San Lazzaro di Savena gli allegati documenti costituenti la Mappa Acustica Strategica e il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Bologna ai sensi del D.Lgs. n. 194/2005, quale strumento ricognitivo ed esplicativo degli interventi realizzati e programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito degli altri strumenti pianificatori e programmatici, così come definito negli elaborati grafici, di seguito elencati:
  - a) Mappa Acustica Strategica;
  - b) Piano d'Azione;
  - c) Sintesi non tecnica del Piano d'Azione;
  - d) Allegati al Piano d'Azione
2. di pubblicare gli elaborati di cui al punto 1) sul sito web del Comune di San Lazzaro, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 194/2005, mediante apposito avviso pubblicato anche all'Albo Pretorio comunale, dando atto che entro quarantacinque giorni da tale avviso chiunque potrà presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta;
3. di demandare al Settore Ambiente ed Energia del Comune di Bologna gli adempimenti conseguenti all'adozione dei documenti di cui al punto 1), ivi compreso l'inoltro della Mappa acustica strategica e del Piano d'Azione e delle informazioni previste dall'allegato 6 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 194 ai competenti uffici della Regione Emilia-Romagna per

gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

oOo

Deliberazione n. 92 del 26/05/2016

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL VICE SINDACO  
D'ERAMO CLAUDIA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
RAFFINI ANDREA

Deliberazione n. 92 del 26/05/2016